



Noi, progenie degli dèi

Un'intervista a Erich von Däniken

di **Rafael Videla Eissmann**

© Marzo 2017

L'autore di best seller internazionali Erich von Däniken è una delle menti più straordinarie del XX e XXI secolo. Le sue idee a proposito delle visite di entità extraterrestri in tempi antichi hanno rivoluzionato la nostra percezione non solo della storia, ma anche del nostro destino.

Von Däniken suggerì una delle più affascinanti ipotesi utili a capire l'evoluzione umana: i visitatori extraterrestri arrivarono sulla Terra centinaia di migliaia di anni fa e diedero atto ad una mutazione genetica negli ominidi. Con questo atto di "creazione", ebbe inizio la specie Homo Sapiens. Qui di seguito potrete leggere la mia intervista esclusiva a Erich von Däniken, condotta nel gennaio 2017, in cui egli illustra gli aspetti più controversi della nostra storia.



Erich von Däniken ha scritto 40 libri, tradotti in 32 lingue, con oltre 67 milioni di copie vendute.

Vestigia di antichi extraterrestri

Ci sono alcuni siti archeologici che non consideri appartenere alla cultura umana?

No. Le persone costruirono nell'antichità templi e monumenti per gli "dèi". Questi "dèi" erano forse rappresentazioni delle forze della Natura? In qualche caso sì, ma in altri erano reali entità extraterrestri, che influenzarono gli umani e iniziarono così ad essere considerati "dèi". I templi e i monumenti spuntarono fuori dal nulla durante l'età della pietra. Ha senso tutto ciò? Come possiamo spiegarlo?

Ora, le antiche costruzioni sono opera di umani. Questo è ciò che accadde per le piramidi in Egitto. Ma da dove trassero questi popoli l'idea di costruire piramidi? Tutto questo richiedeva un'evoluzione. Le piramidi presentano un complesso sistema di passaggi sotterranei la cui costruzione richiede una progettualità, che a sua volta richiede la conoscenza dell'ingegneria. Ai tempi di Cheope, la progettazione ingegneristica non esisteva. La tecnologia Egiziana non era evoluta al punto da poter progettare i passaggi, le camere ed i cunicoli della Grande Piramide. Quindi qualcuno ha ideato il tutto: gli

“Enoch dovette imparare il linguaggio degli angeli, ossia degli extraterrestri che, quando discesero sulla Terra, lo istruirono non solo sull'astronomia ma anche su altre branche del sapere.”

extraterrestri. Gli umani hanno fatto il “lavoro sporco”.

Ma ripensando alla tua domanda, devo fare una digressione. Puma Punku è un sito vicino a Tiahuanaco in Bolivia che consiste in strutture di pietre prefabbricate che si incastrano tra loro, in modo simile ai mattoncini Lego. Questa sorta di strutture in pietra furono opera di extraterrestri. Molto probabilmente, per quel che ne sappiamo, in questo sito potrebbero essere presenti le uniche tracce di costruzione extraterrestre.

Quali sono i libri e le fonti più significative dell'antichità che si riferiscono ai visitatori extraterrestri?

Secondo me, il Libro di Enoch potrebbe costituire la fonte più importante. Questo Libro non fa parte della Bibbia; è stato ritrovato circa 200 anni fa in un'antica biblioteca in Etiopia. A quel punto arrivò in Inghilterra dove poi fu tradotto. In alcuni passi del Libro di Enoch, ci sono chiari punti in cui vengono descritti gli extraterrestri, i maestri di Enoch. [Erich von Däniken parafrasa i seguenti passaggi, NdR.] Uno degli extraterrestri disse ad Enoch: “Umano, guarda fuori dalla fine-

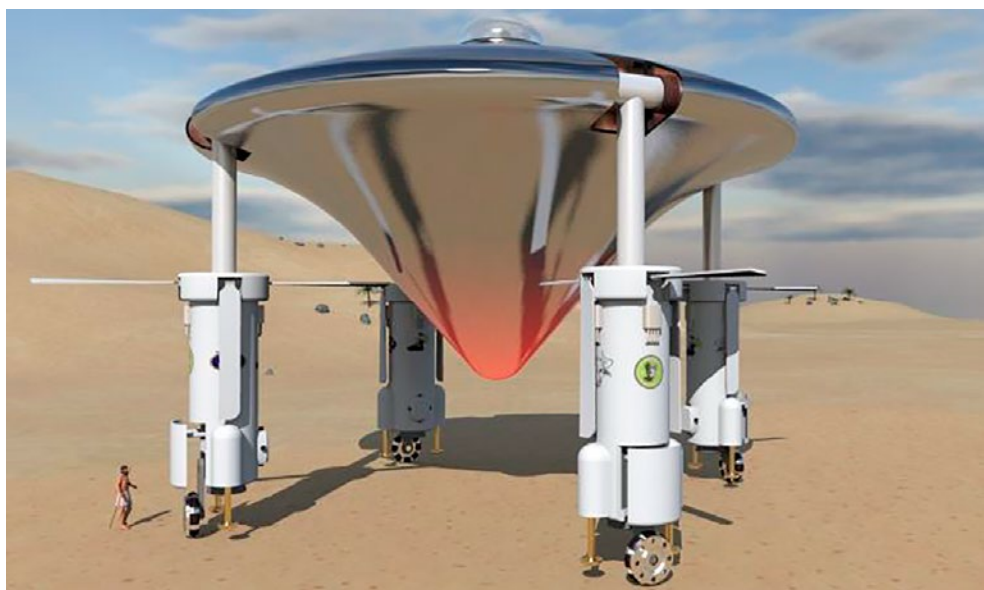
stra. La vedi quella luce? Voi umani la chiamate Luna. Ma la Luna non produce alcuna luce. La Luna riceve la luce dal Sole.” Quindi spiegò ad Enoch le diverse fasi lunari. A quel punto il Maestro Celeste disse ad Enoch: “La vedi questa grande luce splendente? Voi umani la chiamate Sole. Ma guarda le altre luci. Anch'esse sono soli! Questi soli sono circondati da pianeti. Il tuo pianeta si muove intorno al Sole in 365 giorni più alcune ore [poiché abbiamo un anno bisestile ogni quattro anni].” Queste sono tutte informazioni scientifiche!

Enoch dovette imparare il linguaggio degli angeli, ossia degli extraterrestri che, quando discesero sulla Terra, lo istruirono non solo sull'astronomia ma anche su altre branche del sapere. Enoch scrisse più di 300 libri prima di sparire su un carro fiammeggiante. Prima di ciò, diede i libri a suo figlio Matusalemme con l'ordine specifico di conservarli per chi fosse vissuto dopo il Diluvio.

Nella Bibbia, il Libro di Ezechiele descrive una delle astronavi extraterrestri, non un'astronave madre, bensì un piccolo velivolo che oggi potremmo chiamare uno “space shuttle”.¹ Inoltre nel Drona Parva, il settimo libro del poema epico indiano *Mahabharata*, vi sono descrizioni di enormi velivoli che circondavano la Terra. Grazie a questo testo veniamo a conoscenza della presenza sul nostro pianeta di città strutturate e dello scoppio di una guerra atomica dove tutto fu arso o ucciso dalle radiazioni, anche i bambini nel grembo delle madri! Tutto questo è scritto sul Drona Parva. Questi sono alcuni esempi che si trovano nella letteratura antica.

Qual è il sito archeologico “paleo-SETI” [Search for Extraterrestrial Intelligences in Antiquity] che consideri più importante?

Sicuramente le Linee di Nazca in Perù. Purtroppo, la televisione e la stampa ci



A sinistra: Il Pushpaka vimāna o velivolo dell'antica India, illustrato nel 1916 da Balasaheb Pandit Pant Pratinidhi. A destra: La visione di Ezechiele non era tanto profetica quanto invece descrittiva di una astronave. L'ex ingegnere della NASA Josef F. Blumrich ha sviluppato il progetto secondo la descrizione presente nel libro di Ezechiele.

raccontano sempre un sacco di falsità su Nazca. Tutti questi “documentari scientifici” non sono altro che un cumulo di spazzatura e menzogne. Non mostrano mai le immagini di ciò che si può veramente vedere a Nazca. Non mostrano che alcune delle montagne sono nettamente tagliate in maniera artificiale! Ma come venne realizzato tutto ciò? Nazca insomma è decisamente un posto da visitare.

Poi, naturalmente, c'è il coperchio del sarcofago di K'inich Janaab Pakal il grande a Palenque, nella penisola dello Yucatan, in Messico. Pakal il grande è rappresentato seduto mentre manipola un pannello di controllo e manovra una sorta di macchinario o navicella. Gli epigrafisti David Stuart e George Stuart, che hanno tradotto i glifi della banda che circonda la rappresentazione, hanno concluso che in questa sezione si descrive l'ascensione al cielo di Pakal il grande.

Questi sono alcuni dei siti più significativi delle Americhe in cui possiamo riscontrare una sorta di tradizione extraterrestre. Ora, come ho detto prima, gli umani ebbero un contatto con gli extraterrestri. Alcuni umani vollero

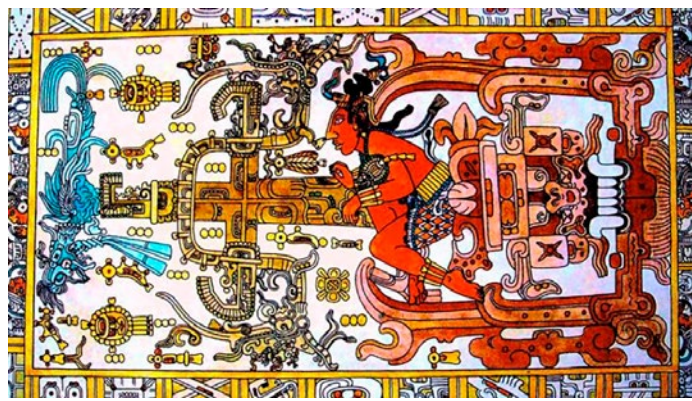
“Tutti questi documentari scientifici non sono altro che un cumulo di spazzatura e menzogne. Non mostrano mai le immagini di ciò che si può veramente vedere a Nazca.”

onorare gli extraterrestri, quindi in memoria di questi ultimi costruirono edifici, piramidi, templi e via dicendo. Oltre a ciò, gli extraterrestri mostrarono agli antichi greci, per esempio, specifiche località dove avrebbero dovuto costruire i templi, in serie. Sapevano che questi siti particolari presentavano precise relazioni geometriche attraverso il territorio e le acque. Gli extraterrestri sapevano che migliaia di anni dopo i discendenti di questi antichi umani sarebbero stati in grado di volare con mezzi aerei e di capire la cartografia.

Questi discendenti allora avrebbero realizzato che sul territorio della Grecia vi sono precise linee e triangoli che collegano gli antichi templi. Diventando consapevoli della presenza di questi schemi geometrici, questi individui avrebbero iniziato a porsi delle domande: “Cosa sta succedendo qui? Qual è lo scopo di questi schemi? Come potevano gli antichi greci aver costruito dei templi interconnessi all'interno di una griglia geometrica che attraversa mari e monti? Per quale ragione? Perché?” Prima o poi a questi moderni discendenti sarebbe sorto il dubbio: “I nostri antichi antenati ricevettero una visita extraterrestre?” Quindi, forse, gli schemi stessi presenti tra questi monumenti avevano lo scopo di indurre questi discendenti a farsi un giorno delle domande sugli extraterrestri. Prima però, occorre un collegamento per riuscire a porsi le domande giuste.

Quindi è una sorta di piano per il remoto futuro, affinché le persone si pongano domande sui tempi antichi? C'è qualche simbolo riconoscibile degli “dèi”?

Noi siamo la *prole* degli “dèi”. Ovviamente gli umani sono il risultato di



A sinistra: Alcune delle enigmatiche Linee di Nazca in Perù, fotografate nel 2011 da Pierre André Leclercq. A destra: Illustrazione del coperchio scolpito del sarcofago di K'inich Janaab Pakal a Palenque, Messico. Si osserva Pakal il grande manovrare una sorta di pannello di controllo all'interno del veicolo. Dove gli antropologi ortodossi vedono una rappresentazione simbolica di Pakal, i ricercatori paleo-SETI vedono tracce di una avanzata e sconosciuta tecnologia del passato.

un'evoluzione ma *non solo*. Attraverso la storia, lungo migliaia di anni, alcuni degli extraterrestri sono intervenuti sui nostri geni. Quindi non siamo *solo* umani – e vorrei sottolineare questo: con l'evoluzione, ma *non solo*. Quindi hanno interferito. Questa è la ragione per cui non siamo più scimmie. Questa è la ragione per cui abbiamo sviluppato la scienza. Questa è la ragione per cui la Bibbia, come molti altri “testi sacri”, esprime il fatto che gli “dèi” crearono gli umani a loro immagine e somiglianza. Ecco perché nella mitologia troviamo tutte queste figure che discendono dal cielo e si uniscono sessualmente con gli umani.

Echi di continenti perduti

Come la pensi a proposito dei continenti inabissati di Atlantide, Mu e Lemuria? Secondo il Libro di Enoch, ci furono degli ammutinati in un'astronave. Alcuni di loro scesero sulla Terra e si unirono sessualmente con gli umani. Uno di loro era Poseidone, che ebbe dei figli con una umana chiamata Clito. Per proteggere la sua famiglia, Poseidone fondò Atlantide. Quindi furono questi extraterrestri a dare inizio al regno di Atlantide. Alcune delle tecnologie utilizzate furono progettate da Poseidone, un extraterrestre. Era uno degli ammutinati che discesero sulla terra dall'astronave madre. Ora, per quanto riguarda Mu e Lemuria io conosco solo leggende, ma per ciò che riguarda Atlantide la storia

“Sicuramente gli antichi indiani e tibetani ricevettero le loro conoscenze da extraterrestri, ma ad oggi questa conoscenza è stata in gran parte dimenticata.”

è chiara. Il filosofo Platone descrisse Atlantide in ogni suo dettaglio nei suoi libri *Timeo* e *Crizia*. Spiegò che l'informazione gli proveniva dall'Egitto, quindi sapeva esattamente ciò di cui parlava. Sono assolutamente certo che Atlantide sia esistita. Gli atlantidei erano extraterrestri.

Antiche conoscenze

Uno dei più importanti risultati del tuo lavoro è stato quello di evidenziare il fatto che gli episodi raccontati dai testi antichi non sono solo descrizioni simboliche, bensì diretti riferimenti ad esseri ed eventi reali che ad un certo punto della storia finirono per essere considerati solamente come metafore. Ma c'è un documento o informazione conservata da

un determinato gruppo o setta che sia in grado di provare la chiave di lettura non allegorica bensì reale dell'arrivo di visitatori extraterrestri nei tempi antichi?

I capi della comunità ebraica. La comunità ebraica fin da principio sostenne la presenza di un dio, e che questo dio, il dio degli Ebrei, li aveva scelti per qualche motivo – un esperimento o qualunque altra ragione – e che loro hanno sempre saputo di essere diversi dal resto dell'umanità. Comunque io, pur non essendo ebreo, conosco le loro “sacre scritture”. Gli ebrei credono di essere in qualche modo speciali proprio perché il loro dio – forse – li ha scelti. Questo credo religioso è il loro. Ma questo “dio” è un extraterrestre o fa parte di un gruppo di extraterrestri.

Cosa mi sai dire a proposito dell'antica letteratura sanscrita dell'India e degli archivi del Tibet?

Sicuramente gli antichi indiani e tibetani ricevettero le loro conoscenze da extraterrestri, ma ad oggi questa conoscenza è stata in gran parte dimenticata. Nell'antica letteratura sanscrita, nei Veda per esempio, ci sono chiari riferimenti ad extraterrestri. Vi sono molte pagine con indicazioni molto circostanziate riguardo la loro presenza, riguardo le macchine volanti con cui sono scesi qui e riguardo al metodo di trasporto degli umani da un luogo all'altro. In uno dei miei libri ho riportato precisamente tutti i riferimenti per trovare all'interno dei Veda tali in-

formazioni, in quale pagina e capitolo sono presenti queste descrizioni, includendo ovviamente il Drona Parva. In Tibet troviamo gli scritti di Tandshur e Kandshur. Nessuno li conosce. Non sono in forma di libri, ma in fogli. E lì, ancora, troviamo dei riferimenti ai Maestri Celesti.

A questo punto è importante comprendere che queste informazioni a proposito degli antichi extraterrestri sono state custodite da certi gruppi e all'interno di specifiche letterature, come quelle del Tibet e dell'India. Ma cosa avvenne nelle Americhe? Qual è stato il ruolo dei conquistadores, dei missionari e dell'Inquisizione?

Hanno distrutto ogni cosa. I conquistadores approdarono nelle Americhe in nome di Gesù Cristo. Nel suo nome distrussero ovunque monumenti e templi, come ad esempio in Perù. Tutto questo è stato descritto dall'Inca Garcilaso de la Vega nei suoi libri.² I conquistadores distrussero inoltre la mitologia indigena. Torturarono e ammazzarono i sacerdoti; ammazzarono anche i bambini dei sacerdoti in alcuni casi. Tutti dovevano diventare cristiani ed accettare la religione cristiana. I conquistadores volevano distruggere l'antica tradizione, ma io sono assolutamente certo che i capi Inca e Maya sapessero esattamente chi fossero gli "dèi". Gli "dèi" che discesero dal cielo.

"...in certe regioni delle Americhe, le persone praticavano deformazioni artificiali sul cranio dei loro bambini affinché assomigliassero agli extraterrestri, gli "dèi", ottenendo un cranio simile al loro."

Quindi ci stai dicendo che ci fu qualcosa in più dello Zeitgeist della conquista spagnola che potrebbe aiutarci a capire le cause della distruzione della tradizione degli "dèi" nelle Americhe?

Sì, perché in Sud America troviamo le prove della presenza extraterrestre. Lì abbiamo ritrovato gli scheletri con le teste allungate. Sappiamo che, in certe regioni delle Americhe, le persone praticavano deformazioni artificiali sul cranio dei loro bambini affinché assomigliassero agli extraterrestri, gli "dèi", ottenendo un cranio simile al loro. Alcuni di questi teschi sono teschi umani allungati, altri no. Infatti, alcuni dei profili genetici di questi lunghi teschi sono stati analizzati in una università

degli Stati Uniti, il che ha portato Brien Foerster, direttore del Museo di Storia di Paracas in Perù, ad affermare che il DNA dei teschi è incontrovertibilmente non umano! Quindi possiamo provare che, ad un certo punto del nostro passato, in Sud America fossero presenti forme di vita extraterrestri.

Fin dall'antichità si sa che i siti megalitici avevano qualche connessione con gli schemi astronomici. Qual è la tua opinione a riguardo?

Questo è ciò che è successo in Grecia, in Europa. Ci sono siti megalitici che ricalcano schemi astronomici e geometrici. Per esempio in Bretagna, in Francia, ci sono all'incirca 7.000 pietre allineate geometricamente, con schemi e angoli realizzati dai nostri antenati sotto la guida di extraterrestri i quali sapevano che le generazioni future, migliaia di anni dopo, avrebbero intuito in quei luoghi la presenza di tale geometria sacra. La stessa cosa accadde in Sud America con gli antichi cerchi e monumenti in pietra che sono tutti collegati, per quanto ne so, anche in senso antropologico. Gli extraterrestri sapevano che migliaia di anni nel futuro, queste generazioni avrebbero indagato sulle prove della loro esistenza e compreso ciò che accadde nel remoto passato.

Questo è un fatto molto importante perché questi concetti vanno ben oltre i confini di quello che molte persone conce-



I menhir a Carnac in Bretagna, Francia, hanno allineamenti geometrici sacri.



Gli esseri raffigurati con crani allungati o copricapi conici nell'antichità hanno un fattore in comune: erano considerati dèi o eroi civilizzatori. a. K'terrnen, l'Uomo di Luce della tradizione Hain dei Selk'nam della Terra del Fuoco, nell'estremo sud del Cile (foto di Martin Gusinde, 1923). b. Rappresentazione azteca di Quetzalcoatl come Venere (Museo Nazionale di Antropologia, Città del Messico). c. Figura di Brahma intagliata nella pietra da Tamil Nadu, India del Sud (British Museum, Londra). d. Statua del Faraone Akhenaton a Karnak (Museo Egizio, Cairo). e. Figurina del dio nordico Odino (Museo di Storia Svedese, Stoccolma).

piscono come storia dell'umanità. Tu stai suggerendo che una certa determinazione ebbe inizio nel passato per essere compresa solamente nel futuro, ed una volta nel futuro per noi sarebbe stato possibile comprendere cosa accadde nel passato.

Sì, possiamo comprenderlo solo nel futuro perché possediamo la scienza. Senza la scienza, non avremmo potuto capire che c'è stato un cambiamento nel codice genetico. Senza la scienza, non avremmo avuto la possibilità di volare e quindi non avremmo compreso che alcuni di quegli antichi monumenti in pietra erano progettati secondo schemi geometrici. Senza la scienza moderna, non avremmo trovato nulla. Ma i cosiddetti "dèi" sapevano esattamente che nel futuro ci sarebbe stata una società scientifica, e che questa società avrebbe cambiato lo *Zeitgeist*, lo Spirito del Tempo. Proprio ora stiamo cambiando lo *Zeitgeist* grazie alla comprensione acquisita tramite tutti questi antichi templi, monumenti e scritti. Questo nei prossimi 10-15 anni sarà riconosciuto da tutti. L'informazione extraterrestre è nei nostri geni. È decodificata nei nostri stessi corpi. Il messaggio è in noi. Prima o poi, i nostri brillanti genetisti troveranno il messaggio che è stato riposto dentro ciascuno di noi umani. È qualcosa di indistruttibile.

“L'informazione extraterrestre è nei nostri geni. È decodificata nei nostri stessi corpi. Il messaggio è in noi.”

Le culle dell'Umanità

In alcuni dei tuoi libri enfaticamente nelle tradizioni mitologiche gli umani fossero creati "a immagine degli dèi". Dove pensi abbia avuto luogo la creazione dell'umanità? In quale regione geografica?

Nessuno lo sa. Nessuno lo sa con sicurezza. Ma sappiamo che migliaia di anni fa, per esempio, l'Europa, dove io vivo, era coperta di ghiaccio. Eravamo in piena Era Glaciale. Non avrebbe avuto senso partire da lì. Ma a nord e sud dell'Equatore, tra i 25 e 30 gradi di latitudine, non si gelava, anzi, il clima era mite. Tutti i monumenti giganti delle culture antiche sono stati costruiti a nord e a sud dell'Equatore; per esempio, in Sud America con l'impero Inca e in Africa

con la civiltà dell'Egitto. Nonostante questo non sappiamo ancora dove ebbe inizio la nostra creazione. Forse i nostri genetisti possono scoprirlo, ma fino ad oggi ricerche del genere non sono state ancora sviluppate.

La ragione per cui te lo sto chiedendo è che un teologo Indù di nome Bal Gangadhar Tilak, nel suo libro The Arctic Home in the Vedas del 1903, stabilì che il Polo Nord fu la culla dell'umanità. Similmente, nell'estremo sud dell'America, nella Terra del Fuoco, i Selk'nam o Ona localizzano le loro origini su una "isola bianca" nell'estremo sud, ossia l'Antartide. Un'idea simile sulle origini dell'umanità in Antartide era stata per la prima volta espressa nel 1919 dall'archeologo cileno, Professor Roberto Rengifo.

Non lo sapevo. È molto importante ed è un'informazione che va studiata.

Per quanto riguarda gli dèi dell'antichità come Odino, Siddharta Gautama o il Buddha, Gesù Cristo e gli avatar, ritieni che abbiano qualche relazione con l'influenza extraterrestre?

Da qualche parte c'è l'albero di mele originale, ma nel corso di migliaia di anni noi umani abbiamo modificato il generico melo con innesti e manipolazioni. Nel farlo, non abbiamo avuto

bisogno di conoscere l'ingegneria genetica. Lo abbiamo potuto fare semplicemente aggiungendo diversi rami all'albero. Quindi l'albero di mele ha subito un intervento umano nonostante il fatto che da qualche parte ci sia ancora quello originale, anche se ne abbiamo cambiato l'evoluzione attraverso l'innesco. Questo è esattamente ciò che fecero gli extraterrestri, gli ET. Nella storia e nella mitologia, possiamo riscontrare come re ed eroi, mezzi umani e mezzi divini, apportarono cambi culturali peculiari generando un'evoluzione.

Leggende di guerre spaziali

In numerosi miti e leggende di tutto il mondo, ci sono riferimenti ad una guerra cosmica. Pensi che tali miti siano stati trasmessi agli umani sulla Terra?

In tutte le religioni, non solo nel cristianesimo ma anche nel giudaismo con la Torah e nei miti antichi, sono presenti dei riferimenti a guerre combattute nei cieli. Per farvi un esempio, un giorno un Arcangelo di nome Lucifero si recò al cospetto del trono dell'onnipotente "Dio" con i suoi seguaci e disse: "Noi non ti serviremo più." A quel punto "Dio" ordinò all'Arcangelo Michele di distruggere l'Arcangelo Lucifero e i suoi discepoli e di espellerli dal paradiso!

Bene, ci è stato insegnato che il "paradiso" è un posto di felicità assoluta. Quindi quando muori, vai in paradiso. Se sei lì significa che sei unito con Dio e pieno di gioia. In quel luogo, qualunque opposizione o ricompensa è impossibile. Quindi la parola "paradiso" ha una traduzione scorretta. Invece, dovremmo utilizzare la parola "spazio", dato che c'è decisamente stata una guerra nello spazio.

Inoltre, di questa guerra non fecero parte solo Lucifero e l'Arcangelo Michele, dato che la stessa vicenda la possiamo ritrovare praticamente in ogni mitologia antica. La si trova nei miti greci con il dio Zeus, padre di Apollo. Prima di arrivare nel nostro sistema

solare, Zeus dovette combattere una lotta in "paradiso" contro Chronos. In tutte le mitologie è presente un fattore comune: all'inizio c'è stato un combattimento in paradiso, una guerra cosmica. Ma "paradiso", come ho detto prima, non è il paradiso inteso come luogo di felicità o come luogo spirituale ma è bensì inteso come "spazio". Fine della storia. Gli "angeli" non erano angeli. Non erano esseri scesi dal cielo a dare dei messaggi agli umani. Basta modificare poche parole nei nostri "testi sacri" per poterne cambiare l'intero significato e capire quindi la storia dell'umanità.

Secondo te la guerra cosmica è ancora in corso?

È molto facile che là fuori il conflitto sia ancora in corso. Molto probabilmente alcuni ci stanno proteggendo ed aiutando mentre altri vogliono distruggerci. Non lo sappiamo perché non abbiamo le prove scientifiche. Eppure, dalla letteratura e dalle antiche fonti del passato, sappiamo chiaramente che c'è stata una guerra in "paradiso", ossia nello spazio.

Il nostro destino cosmico

Qual è il destino dell'umanità?

Dobbiamo diventare intelligenti. Dobbiamo sviluppare la tecnologia perché dobbiamo diffondere la nostra intelligenza nell'intero universo. L'universo è senza fine. Non possiamo immaginare quanto sia sconfinato. Ci sono miliardi e miliardi di pianeti e miliardi e miliardi di forme di vita. Alcune di queste non sono dove sono per pura coincidenza, dato che miliardi di anni fa ebbe luogo un'inseminazione artificiale. Ora, lo scopo della vita umana è di continuare e nel contempo proseguire lo sviluppo tecnologico, per costruire navicelle e andare nello spazio, per viaggiare attraverso l'universo e diffondere l'intelligenza in altri sistemi solari. Questa è panspermia. Questo è il destino cosmico.

“Nella storia e nella mitologia, possiamo riscontrare come re ed eroi, mezzi umani e mezzi divini, apportarono cambi culturali peculiari generando un'evoluzione.”



Questa figurina antropomorfa in terracotta da Zuni Pueblo in Nord America rappresenta un extraterrestre?

Nei miti e in diverse tradizioni religiose che tu citi nei tuoi libri è presente l'idea che gli "dèi" un giorno ritorneranno.

Quando pensi avrà luogo questo ritorno? Cosa succederà in quel momento?

Sono già qui. Per il momento ci stanno solo osservando. Nel mio ultimo libro, *Botschaften aus dem Jahr 2118* ("Messaggi dall'Anno 2118"),³ che sfortunatamente non è ancora stato tradotto dal tedesco, cito un numero di scienziati, astronomi e politici di grande prestigio, i quali affermano in



Santuario di Fatima, Portogallo.

maniera decisa il fatto che siamo osservati. Gli extraterrestri stanno osservando e studiando quali scienze abbiamo sviluppato, quali tipi di religioni abbiamo, le nostre lingue, che tipi di batteri ci sono, quali armi abbiamo. Stanno studiando i nostri sistemi politici, di comunicazione, ecc. Stanno imparando tramite tutti questi argomenti e concludono che gli umani sono una società di stampo religioso. Per esempio, all'interno del cristiane-

simo ci sono oltre 200 chiese e confessioni diverse, ed ogni sacerdote appartenente ad una di esse crede onestamente, come i suoi fedeli, che il proprio credo in "Dio" sia quello vero. La stessa cosa succede nell'Islam dove ci sono diversi gruppi: alcuni stanno combattendo tra di loro, ma in ogni caso ogni gruppo è assolutamente certo che Maometto abbia ricevuto istruzioni dal "dio" onnipotente Allah. Ora, immagina che gli extraterrestri arrivino e che si facciano vedere

in televisione, tenendo una conferenza stampa; a quel punto la nostra religione non avrebbe più alcuna importanza, realizzeremmo il fatto che tutto quello che abbiamo imparato è sbagliato e ciò minerebbe direttamente le basi della nostra esistenza. Le persone impazzirebbero! Scoppierebbero delle guerre. Alcuni combatterebbero contro la Chiesa; altri ammazzerebbero i mullah, il papa e i sacerdoti. Vigerebbe il caos totale. Gli ET non possono lasciare che

l'umanità, che sette miliardi di persone impazziscano. Vogliono cambiare lo Spirito del Tempo lentamente. Questo è il processo in corso oggi.

Gli extraterrestri vogliono che arriviamo a comprendere che qui migliaia di anni fa c'erano altri esseri e che questi esseri sono sempre, se pur in momenti diversi, ritornati sulla Terra e che ora è arrivato il momento di capirlo.

Quanto pensi richiederà questo processo?

Penso che nei prossimi 10 o 15 anni questo processo sarà evidente. Un esempio di ciò lo possiamo notare nel 1917 con l'apparizione di Fatima in Portogallo.⁴ La cosiddetta Vergine Maria si mostrò a oltre 70.000 persone! Si dà il caso però che quella non fosse la Vergine Maria, bensì un extraterrestre! Il Miracolo del Sole fu ammirato da 70.000 persone. Ci sono i documenti giornalistici del tempo. Naturalmente non era la Vergine Maria, bensì un extraterrestre, ma i tempi non erano ancora maturi e la gente dell'epoca non avrebbe compreso. E anche se il papa disse "Era la Vergine Maria", lui sapeva esattamente che ciò non era vero ma non poteva dire *pubblicamente* la verità perché il mondo non era preparato. Le persone sarebbero rimaste semplicemente scioccate!

L'intervistato:

Nato in Svizzera, Erich von Däniken ha indagato sulle origini dell'umanità e sullo sviluppo delle culture e delle civiltà del mondo per oltre 60 anni. Le prove che ha raccolto e presentato in oltre 40 volumi e numerose conferenze hanno attirato l'interesse di storici, antropologi, teologi e del pubblico in generale. I suoi numerosi libri includono *Chariots of the Gods?* (1968), *The Gold of the Gods* (1973), *The Return of the Gods* (1998), *History is Wrong* (2009), *Twilight of the Gods* (2010) e *Remnants of the Gods* (2013). Erich von Däniken ha partecipato in veste di relatore alla NEXUS Conference del 2015; il DVD della sua presentazione è disponibile all'indirizzo <http://www.nexusmagazine.com>. Per altre informazioni, visitate il suo sito web <http://www.daniken.com/en/>.

L'intervistatore:

Rafael Videla Eisman è uno storico cileno con all'attivo numerosi libri ed articoli riguardanti le origini dell'umanità in Antartide, le vestigia ed i simboli delle civiltà primordiali delle Americhe, e altri aspetti delle culture Pre-Colombiane. I suoi libri includono *The Great Flood: Myths of the Americas about the Last World Catastrophe* (2016) e *Runic Symbols in the Americas: The Return to the Ancestral Land* (2011). I suoi articoli "Gli abitanti dimenticati delle Americhe" e "Echi del Grande Diluvio nelle Americhe" sono stati pubblicati rispettivamente su NEXUS nr.i 127 e 124. Rafael Videla Eisman può essere contattato via email all'indirizzo ravidela@uc.cl. Per altre informazioni, visitate il suo blog all'indirizzo <http://obrasrafaelfvidelaeisman.blogspot.com>.

Note:

1. In relazione ad Ezechiele, vedere Josef F. Blumrich, *The Spaceship of Ezekiel*, Bantam Books, New York, 1974.
2. Il mezzo-Inca, mezzo-spagnolo e storico peruviano Inca Garcilaso de la Vega (1539-1616) scrisse, tra gli altri libri, *Comentarios Reales de los Incas* ("I commentari Reali degli Inca"), Lisbona, 1609, e la seconda parte, *Historia General del Perú* ("Storia Generale del Perú"), Cordoba, 1617.
3. Vedi Erich von Däniken, *Botschaften aus dem Jahr 2118: Neue Erinnerungen an die Zukunft* ("Messaggi dall'anno 2018: nuovi ricordi del Futuro"), Kopp Verlag, Rottenburg, 2016.
4. Vedi il libro scritto dal sacerdote cattolico John De Marchi, *The Immaculate Heart: The True Story of Our Lady of Fatima*, Farrar, Straus & Young, New York, 1952

Dopo più di 60 anni di lavoro riguardante la ricerca di antichi extraterrestri, pensi di aver raggiunto l'obiettivo di diffondere con successo i concetti paleo-SETI?

Ho provato a far emergere molte fonti archeologiche e "testi sacri". Nel frattempo, sono totalmente certo che siamo stati visitati da extraterrestri in

tempi antichi. Naturalmente, alcune delle fonti che ho utilizzato o citato nei miei libri sono risultate essere errate, il che è normale. In ogni sforzo scientifico ci sono errori. Ma altre fonti sono risultate essere corrette, vere e verificabili. Quindi siamo nel processo di cambiare lo *Zeitgeist*. Io ho fatto la

mia parte, ma non mi vedo come un profeta o un eroe, niente di tutto ciò. Mi vedo come un comune essere umano, un essere umano curioso, e con la curiosità puoi ottenere molte risposte. L'importante è sapere che siamo stati visitati nell'antico passato e che chi ci ha visitato ha promesso di ritornare. ∞



Via Btg Framarin, 46 – 36100 Vicenza
Tel. 0444 1802049

commerciale@newbio.eu – www.newbio.eu
www.facebook.com/newBIO.Vicenza



La BIORISONANZA secondo Paul Schmidt

www.newbio.eu

*« Tutto è energia
e vibrazione... »*

Max Planck

Benessere

Il corpo
reagisce

Scambio
d'informazione
tra le cellule

Invio dei
segnali
energetici



Rayonex
PS1000

Rayonex
PS10

Tutto si trova in un costante stato di risonanza, cioè di vibrazione. Il corpo umano funziona allo stesso modo: è costituito da cellule e tessuti, ognuno con la propria specifica frequenza. Se tutto è materia vibrante ogni disequilibrio si può rimettere in armonia attraverso le vibrazioni.